



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n.252”;

VISTO l’art. 47, comma 1, del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio 1998-2001, sottoscritto il 24 maggio del 2000, che costituisce presso l’Amministrazione, “*un Fondo unico determinato con la unificazione dei Fondi di cui agli artt. 60 e 62 del CCNL del 5 aprile 1996*”;

VISTO l’art. 48, comma 2, lettera c), del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio 1998-2001, sottoscritto il 24 maggio 2000, che indica lo sviluppo dell’attività di studio, ricerca e sperimentazione tra le finalità prioritarie da conseguire con l’utilizzo delle risorse che compongono il *Fondo unico di amministrazione*;

VISTO l’art. 6 del D.P.R. 29 novembre 2007, di recepimento dell’accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, relativo al quadriennio 2006-2009, che istituisce, al comma 1, il *Fondo di Amministrazione* per il personale non direttivo e non dirigente e, al comma 3, stabilisce che “*l’utilizzo del predetto Fondo è definito con le modalità e i criteri di cui all’art. 48 del CCNL 24 maggio 2000*”;

VISTA l’ipotesi di accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, relativa al triennio 2019-2021, sottoscritta in data 22 febbraio 2022 dalla delegazione di parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali nazionali;

VISTO il D.P.R. 17 giugno 2022, n. 121, di recepimento dell’accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per il triennio 2019–2021;

VISTO che gli artt. 11 e 12 del D.P.R. 17 giugno 2022, n. 121, di recepimento dell’accordo sindacale per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale, relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto in data 22 febbraio 2022, hanno definito, rispettivamente, le nuove modalità di alimentazione del Fondo di Amministrazione e le relative utilizzazioni;

VISTO, in particolare, il comma 1, lettera h), del predetto articolo 12 che prevede che le risorse del Fondo di Amministrazione non destinate alle attività di spesa di cui ai commi precedenti del medesimo articolo, possano essere utilizzate per i compensi delle attività di studio, ricerca e sperimentazione, mediante accordi integrativi nazionali per il personale non direttivo e non dirigente sottoscritti ai sensi dell’art. 48, comma 2, lettera j), del CCNL 1998-2000;

VISTO che il comma 4, lettera a), del predetto articolo 12 individua le attività progettuali di studio, ricerca e sperimentazione fra quelle da sviluppare per promuovere il miglioramento dell’efficienza dei servizi istituzionali, attraverso la procedura di cui al comma 3 del citato articolo 12;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

VISTO l'accordo integrativo nazionale sottoscritto in data 12 settembre 2023, in attuazione del predetto art. 12 del D.P.R. 17 giugno 2022 n 121, recante i criteri per la distribuzione del *Fondo di Amministrazione*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno 29 gennaio 2019, che individua le posizioni funzionali attribuite ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, con particolare riguardo a quelle presso gli Uffici centrali del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;

RAVVISATA l'esigenza di sviluppare anche per l'anno 2023 progetti di ricerca e sperimentazione;

RITENUTO necessario affidare l'incarico di sviluppare i singoli progetti prescelti ad appositi gruppi di lavoro costituiti da personale in servizio presso gli Uffici centrali del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, e in via eccezionale ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'accordo integrativo, da personale territoriale, avuto riguardo dei limiti numerici dell'art. 3, comma 2, dell'accordo integrativo, dei ruoli di appartenenza, delle conoscenze, delle attitudini e delle esperienze professionali maturate;

TENUTO CONTO delle proposte fatte pervenire dagli Uffici centrali interessati in riscontro alla ricognizione avviata con nota STAFFCNVVF n. 19405 del 15 settembre 2023, relativa ai progetti finalizzati allo sviluppo e all'innovazione organizzativa per la promozione dell'efficienza dei servizi istituzionali;

CONSIDERATA l'entità complessiva delle risorse finanziarie stabilite dal citato accordo decentrato per le attività di ricerca e sperimentazione e avendone definito, nel rispetto dei limiti di spesa, la ripartizione in base alla misura dei compensi individuali delle unità di personale non direttivo incaricato;

VISTO l'art. 41, comma 4, del citato D.P.R. n. 121 del 17 giugno 2022, in base al quale le ipotesi degli accordi integrativi nazionali, corredate dalle previste relazioni, sono trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, ed al Ministero dell'economia e finanze - Ragioneria generale dello Stato, che lo esaminano entro trenta giorni;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità, ai fini del rispetto del principio del buon andamento dell'attività amministrativa e del conseguente contemperamento degli interessi generali da perseguire, con particolare riguardo agli aspetti di trasparenza, rapidità ed efficienza, di procedere, nelle more della conclusione della procedura di esame ex art. 41 del D.P.R. n. 121/2022, già in corso e in via di perfezionamento, all'individuazione dei progetti di ricerca e di sperimentazione, alla composizione dei gruppi ed alla conseguente determinazione dell'impegno di spesa per l'anno 2023;

RAVVISATA, parimenti, la necessità, per le motivazioni sopraesposte, di procedere per l'anno 2023, allo svolgimento delle attività di Ricerca e delle attività di Sperimentazione secondo quanto previsto nelle disposizioni transitorie dell'art. 7, comma 1, dell'Ipotesi di Accordo integrativo nazionale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

sottoscritto il 12 settembre 2023, in un'unica fase, con verifica finale del raggiungimento degli obiettivi come indicato all'art. 6 del citato Accordo;

CONSIDERATA la necessità di individuare l'insieme delle attività di ricerca e di sperimentazione con provvedimento del Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

INFORMATE le organizzazioni sindacali nazionali di categoria,

DECRETA

Articolo 1

(Individuazione dei progetti di ricerca e dei progetti di sperimentazione e della composizione dei gruppi)

1. Il titolo dei progetti da sviluppare nell'ambito dell'attività di ricerca e dell'attività di sperimentazione di cui alle premesse per l'anno 2023, gli obiettivi specifici da conseguire, nonché la composizione dei gruppi di lavoro a cui ciascun Progetto è affidato, sono indicati negli Allegati 1, per le attività di Ricerca e 2, per le attività di Sperimentazione, che costituiscono parte integrante del presente decreto.
2. I lavori dei Gruppi dovranno essere ultimati entro il 29 febbraio 2024.

Articolo 2

(Determinazione dell'impegno di spesa sul fondo di amministrazione)

1. In relazione al numero ed alla composizione dei gruppi, come definiti nei predetti Allegati 1 e 2, che prevedono complessivamente n.22 coordinatori e n.118 componenti per le attività di Ricerca e n.3 coordinatori e n.17 componenti per le attività di Sperimentazione, viene stabilito, ai fini della remunerazione del personale non direttivo e non dirigente incaricato dell'attività di ricerca e di sperimentazione di cui all'art. 1, un impegno di spesa complessivo di **Euro 465.625,00** (*quattrocentosessantacinqueseicentoventicinque/00*), di cui Euro 451.520,00 (*euro quattrocentocinquantunocinquecentoventi/00*) per le attività di Ricerca ed Euro 14.105,00 (*quattordicimilacentocinque/00*) per le attività di Sperimentazione, a valere sulle risorse del Fondo di amministrazione del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale, iscritto al capitolo 1801, piano gestionale 04, per l'esercizio finanziario 2023.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DALL'OPPIO)
firmato digitalmente ai sensi di legge